

Flash dai paesi

SOLERO

Domani il ricordo del partigiano



Domani, per iniziativa dell'Istituto Nastro azzurro verrà commemorata la figura del partigiano **Bruno Pasino** (nella foto), ucciso dai nazifascisti il 30 gennaio 1945. La cerimonia, alla quale parteciperanno le classi quarta e quinta della scuola primaria e la seconda media, inizierà alle 14.30 presso il cippo che ricorda l'eccidio (strada Alessandria-Casalbagliano).

Alle 15.15, in Municipio, riflessioni degli studenti sulle tematiche legate alla figura dell'illustre solerino, con particolare attenzione riservata alla Casta costituzionale e alla bandiera italiana. L'orazione ufficiale sarà tenuta da **Maria Grazia Morando**, vicepresidente della Provincia. Alle 16.30, in parrocchia, messa in suffragio officiata dal parroco, don **Mario Bianchi**.

PREDOSA

Asilo, slitta il trasferimento

Slittano i lavori e il trasferimento dell'asilo infantile di Predosa. Dall'edificio municipale del parco castello tornerà nella vecchia sede ristrutturata in via Gramsci. Il trasferimento era previsto per gennaio, ma è rinviato a giugno. Il prolungamento dei lavori e il successivo maltempo, unitamente alla scelta logistica di non modificare l'organizzazione scolastica nel pieno dell'attività hanno portato alla modifica della tabella di marcia. Resta l'aspettativa da parte delle famiglie di vedere la scuola materna "Suor Giacomina", storicamente intitolata alla benefattrice predosina ricollocata nella sua sede originaria, dopo il trasferimento al parco castello, che avvenne nell'86 a titolo provvisorio in vista di ristrutturare l'edificio. Nel frattempo fu ristrutturato ma destinato all'Unione Iride, che si sciolse nel 2004. I muri sono in ordine, ma gli interni vanno riadattati. (D.Te.)

Quasi cinque anni di studi per arrivare alla soluzione del 'dopo Mugarone'. Sarà in funzione dal 2010
Discarica, il sito è stato scelto

Sorgerà nel territorio di Solero, lungo la strada che porta a Quargnento. Ieri l'assemblea

ALESSANDRIA - La nuova discarica consortile sorgerà nel territorio comunale di Solero, lungo la strada che porta a Quargnento. Per la precisione in regione Calogna.

La decisione, nell'aria da tempo, è stata comunicata nel tardo pomeriggio di ieri, presso la sede del Consorzio di bacino, in via Plana, alla presenza di molti amministratori locali, tra cui i quelli dei comuni interessati (il vice-sindaco di Solero, **Pietro Robotti**, sindaco e assessore di Quargnento, **Luigi Benzi** e **Mattia Ferraris**).

All'attenzione dei convocati c'è la delibera del consorzio. Qualche dettaglio rivisto ieri in giornata, poi la discussione, con gli interventi degli amministratori per i quali, ovviamente, la decisione adottata non è stata una sorpresa, visto che è dal 2003 che si è presa in esame la macroarea Quargnento-Solero per la collocazione della discarica che succederà a quella di Mugarone, in via di esaurimento.

«È stato un lavoro meticoloso - spiega **Piercarlo Bocchio**, presidente del Consorzio di bacino - *Nulla è stato trascurato. Si è lavorato di concerto con le amministrazioni comunali per garantire alla discarica il sito migliore possibile, naturalmente garantendo la massima sicurezza*».

Parole tranquillizzanti, quelle di Bocchio. Più preoccupati - e la cosa è comprensibile - paiono i sindaci. Sia la **Maria Teresa Guaschino**, sindaco di Solero, che **Benzi**, però, attendono la chiusura dell'assemblea (i lavori si sono conclusi mentre il giornale era in stampa) per rilasciare dichiarazioni ufficiali. Quello che è certo è che, a giorni, saranno indetti incontri pubblici nei due comuni: sarà l'occasione per mettere a confronto la popolazione e i tecnici, i quali spiegheranno i dettagli della discarica.

Il sito. Il sito scelto è quello di regione Calogna, alla periferia Est di Solero.

Alessandria	Fubine
Altavilla	Gamalero
Bassignana	Lu Monferrato
Bergamasco	Masio
Borghetto	Montecastello
Boscomarengo	Oviglio
Carentino	Pecetto
Casalcermeli	Pietramazzi
Castelletto M.to	Piovera
Castelnuovo B.da	Quargnento
Castelspina	Quattordio
Conzano	Rivarone
Cuccaro	San Salvatore
Felizzano	Sezzadio
Frascaro	Solero
Frugarolo	Valenza

I COMUNI DEL CONSORZIO

Si raggiunge dalla provinciale che collega Astuti a Quargnento, poco dopo il cavalcavia sulla A21 e appena prima della zona industriale quargnentina. L'area individuata è di circa 35 ettari, ma ne saranno utilizzati solo 10 di discarica (servizi compresi).

L'iter. Per la successione a Mugarone erano stati presi in considerazione i territori di tutti i comuni del Consorzio, a parte Alessandria (che ha già l'impianto di Castelceriolo), Bassignana e Pecetto (per via di Mugarone). Inizialmente vennero individuate due macroaree, una nella zona Quargnento-Solero, l'altra insistente su

Sezzadio-Castelspina. «È stata considerata la consistenza del terreno (l'argilloso è preferibile al sabbioso, ndr), poi la presenza di falde acquifere, quindi la viabilità - commenta Bocchio - *I lavori sono iniziati nel 2003, nessun dettaglio è stato trascurato*». Il sito di regione Calogna era uno dei 4 della macroarea di Quargnento-



La zona in cui sorgerà la nuova discarica consortile

Solero ed è stato preferito a quelli individuati nelle zone Tollara, Gera e Marchesana.

Tempi e numeri. Il cantiere della nuova discarica dovrebbe partire nel 2009, il che significa che i primi camion potranno scaricare rifiuti a inizio 2010. L'impianto resterà in funzione 13 anni; altri due serviranno per la copertura. La

buca sarà profonda circa 7-8 metri, e di 4 metri sarà la 'montagnola'. Naturalmente «ci sarà un recupero ambientale, con l'inserimento di zone verdi», spiega Bocchio. In totale saranno conferiti 450.000 metri cubi netti di rifiuti.

Tipologia. I rifiuti che andranno in discarica saranno tutti provenienti dall'impianto Aral di Castelceriolo, dove verranno precedentemente trattati. «All'impianto di Solero - commenta il presidente - sarà conferito solo quel minimo di indifferenziato, senza frazione umida, escluso anche quello che non viene destinato al recupero energetico. Escludiamo problemi di percolato. La gente stia tranquilla».

Massimo Brusasco

Castellazzo: 'festa della vita' per quaranta nuovi nati

CASTELLAZZO - I nuovi castellazzesi nati nel 2007? Sono quaranta, un numero importante, la popolazione che cresce, grazie anche alla presenza di stranieri che, da anni, si sono integrati bene in paese che è, al capitolo 'nascite', rappresentano il 25 per cento. Tutti invitati, i nuovi nati e le loro famiglie, domenica mattina, in Santa Maria, per la Festa della vita, una tradizione per Castellazzo, voluta dalla comunità parrocchiale «perché un momento gioioso da condividere con tutti i castellazzesi e l'occasione per dare il benvenuto a tanti piccoli - sottolineano gli organizzatori - che sono il futuro, della nostra comunità e della società». Invito atteso a tutte le mamme in attesa, «che sono già più di dieci. Chissà che, alla festa del prossimo anno, non si stabilisca un nuovo record: noi siamo pronti a aggiungere altri nastri rossi all'albero della vita». Perché la cerimonia prevede, oltre a un piccolo dono, anche un nastro da appendere all'albero che poi sarà piantato nel piccolo parco che sta nascendo accanto alla Trinità da Lungi.

Mimma Caligaris

Solito cemento in mare per arzilla quattordiese



Pietro Stradella al mare

QUATTORDIO - Ci eravamo chiesti se **Pietro Stradella** anche quest'anno aveva compiuto la sua piccola, grande impresa.

La risposta è stata positiva, e quasi non c'erano dubbi.

L'84enne di Quattordio è stato a Varazze per partecipare al tradizionale cemento, ovvero il bagno in mare di inizio anno. Invitato dal sindaco **Antonio Ghigliazza** ha risposto all'appello, senza alcun timore, confermandosi un bell'atleta anche alla sua veneranda età. Con tanti complimenti.

Casal Cermelli lotta coi piccioni

CASAL CERMEILLI. Dopo la recente denuncia degli animalisti, il piccione viene considerato fauna selvatica ed è paragonato al cinghiale e al capriolo. Quindi cambia anche la modalità di controllo della specie: prima si adottavano metodi ecologici, come i mangimi per sterilizzare gli animali, poi se questi non saranno efficaci si dovranno predisporre piani di prelevamento. Si profilano nuove lungaggini burocratiche che rallentano l'azione dei piccoli comuni, dove la presenza dei volatili è visibilmente in aumento.

Troppo evidente per essere spontanea e c'è chi racconta di camion di piccioni provenienti dalle grandi città per essere liberati nelle campagne. «Probabilmente è solo una leggenda metropolitana, ma verifichiamo, perché in base alla provenienza cambino le possibilità di intervento», dice il sindaco di Casal Cermelli, **Mario Bastiano**. I piccioni si vedono a migliaia sui tetti, in particolare sulla torre dell'acquedotto e al cimitero. Il sindaco sta valutando un nuovo piano di abbattimento. «La legge permet-



Volatili sui tetti a Casal Cermelli: è un problema

teva iniziative di contenimento - spiega Bastiano - e più volte fino al 2006 ci siamo rivolti alle guardie venatorie volontarie, adesso la situazione è cambiata e benché sia cresciuta la generale consapevolezza dei danni arrecati, dovremo applicare soluzioni intermedie». Intanto aumentano le proteste degli agricoltori. «Si lamentano perché rovinano le coltivazioni, mangiando i semi e le piantine appena germogliate un altro problema oltre a quelli di igiene e salute».

D.Te.

Un interessante progetto per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro
Audi Zentrum Alessandria apre le porte all'I.S. Sobrero



Ha preso il via il progetto ANSAT (Audi Negro Sobrero Automotive Technology), che si prefigge l'obiettivo di avvicinare al mondo del lavoro gli studenti del corso per Periti Elettronici dell'I.S. A. Sobrero di Casale Monferrato. Con queste premesse e grazie all'interessamento del Presidente del Gruppo Giuseppe Negro, con il socio Luciano Barisone, di Antonio Aletto Direttore Generale dell'Audi Zentrum Alessandria S.p.A. e dei professori Valerio Polello e Bruno Demartini dell'I.S. Sobrero appoggiati dal Presidente ingegner Roberto Gandini, si è concretizzato il progetto ANSAT, che prevede la partecipazione di nove studenti del corso Elettronici, scelti tra i più meritevoli delle classi quarta e quinta, che si recheranno presso la sede Audi Zentrum di Alessandria.

Qui guidati dal Responsabile Tecnico Ezio Viotti, verranno istruiti sulle moderne tecnologie elettroniche legate al mondo dell'auto e sulle relative procedure di diagnosi e di riparazione guasti, durante i dodici incontri previsti durante l'arco dell'anno scolastico.

Al primo appuntamento era presente anche Saverio Monti, Responsabile Service di zona per Audi Italia ed ai corsisti è stata illustrata la filosofia Audi marchio prestigioso che non si accontenta dei risultati conseguiti, ma che è proiettato verso la massima soddisfazione dei propri clienti, e in particolare per quanto riguarda i servizi messi a disposizione per ridurre al minimo le problematiche post vendita.

E' infatti evidente quanto l'evoluzione dell'elettronica abbia radicalmente modificato il modo di vivere l'auto, sia come conducenti che come passeggeri; le automazioni di

◆ STREVI Iniziativa per favorire l'integrazione di Sabrina
Linguaggio Braille a scuola per 45 alunni non vedenti

STREVI - Accanto all'italiano e all'inglese, a scuola ora si può studiare anche il linguaggio Braille, quello che i non vedenti utilizzano per leggere e scrivere. Accade alla scuola elementare di Strevi, dove ben 45 alunni, dalla classe I alla V, sotto la guida di una insegnante abilitata, si cimentano sin da settembre nell'apprendimento di questo particolare alfabeto. Quaranta minuti a settimana, per affinare le proprie capacità sensoriali ma soprattutto per superare le barriere comunicative e facilitare l'integrazione di Sabrina, una bambina non vedente iscritta al plesso di Strevi.

La scelta di questa materia opzionale, disponibile in pochissime scuole d'Italia, è possibile grazie alla presenza nel plesso di **Giovanna Panno**, insegnante abilitata all'insegnamento del Braille e già nota per il suo impegno a favore dell'integrazione e l'abbattimento delle barriere comunicative. Sotto la sua guida, gli alunni hanno imparato a collegare le lettere della scrittura tradizionale coi corrispondenti segni dell'alfabeto braille; quindi sono passati alla pratica esercitandosi grazie ad una attrezzatura specifica, costituita da una tavoletta rigida con applicato un regolo (per mantenere dritta la scrittura) e un punteruolo col quale possono imprimere sulla carta i caratteristici segni in rilievo.

«Nonostante il poco tem-



La maestra Panno

po a disposizione - afferma la maestra - *ma i ragazzi si impegnano molto e hanno ottenuto buoni risultati*». I bambini hanno accolto la novità con entusiasmo e basta osservarli mentre portano a termine un dettato per restare ammirati della loro velocità. Accanto alla scrittura, ovviamente, gli alunni si esercitano anche nella lettura: contrariamente a quanto si potrebbe pensare, non leggono "al tatto", passando con le dita sul foglio, ma osservano i segni tracciati. «Il riconoscimento tattile - spiega infatti la maestra - è prerogativa dei non vedenti e per chi non ha problemi alla vista è difficile sviluppare una sensibilità adeguata».

I.P.

◆ CASTELSPINA Per l'orario
Poste ridotte c'è protesta

CASTELSPINA - L'ufficio postale di Castelspina aprirà con orario ridotto. Ultra ridotto perché lavora già 3 ore al giorno, la novità è che aprirà solo tre giorni a settimana. «Questa sarebbe l'intenzione delle Poste - conferma il sindaco **Giovanni Serrachieri** - *ma noi insisteremo per garantire il servizio tutti i giorni. E' vero che l'ulteriore restrizione rientra in un più ampio progetto dettato dalle direttive nazionali e non abbiamo la pretesa di imporre l'orario, ma ci aspettiamo che l'ente poste tenga conto delle esigenze del territorio e della delibera di consiglio, che un anno fa, sentito il parere della popolazione, ha approvato una delibera chiedendo alle Poste garanzie per la continuità del servizio quotidiano*».

Quattrocento abitanti, quasi tutti anziani, pochissime attività, niente banche e un solo ufficio postale che da oltre un anno apre al pubblico dalle 8.30 alle 11.30 - tutti i giorni tranne l'ultimo sabato del mese, che chiude prima. Se il contratto di 18 ore sarà ulteriormente ridotto, è evidente che alcuni giorni della settimana l'ufficio resterà chiuso. «Sarebbe un grave disagio - dice **Alessandra Canestri** della ditta Canestri biancheria per la casa - *soprattutto per le persone anziane che non hanno la patente e non possono raggiungere gli sportelli dei paesi vicini, ma anche per le attività che necessitano di uno sportello per le spedizioni e le operazioni finanziarie*».

Daniela Terragni

Piovera, cercasi bambini per la materna

PIOVERA - La struttura è bella e ben gestita ma, come spesso accade, la domanda non incontra l'offerta.

Il concetto, generale, si adatta anche alla scuola materna "Marchese Guido Balbi" di Piovera. L'edificio è costituito da una bellissima struttura, che si apre su di un ampio giardino. Deriva da un lascito dei marchesi Balbi, risale al periodo compreso tra le due guerre mondiali ed è stato ultimato nel 1948. «Da allora - spiega **Renzo Pagella**, sindaco del paese - *la scuola è stata gestita, in modo encomiabile, dalle*



suore della congregazione del Sacro Cuore di Sale che però, due anni fa, sono state costrette ad abbandonare per mancanza di personale. E in quella circostanza che si è visto quanto saldo sia il legame tra la popolazione e questa istituzione: il desiderio di tutti è stato che, pur con un numero ridotto di bambini, continuasse a funzionare».

Dall'incontro tra l'amministrazione comunale, i genitori e l'oratorio Anspi, è nata la nuova "Scuola materna autonoma", che è al secondo anno di funzionamento e che nel frattempo ha ottenuto il riconoscimento della Regione e del ministero della Pubblica Istruzione. Anche i pioverini e la Pro loco hanno dato il loro contributo con iniziative benefiche. Inoltre, grazie a un accordo con la società Era, che gestisce la casa di riposo, si provvede alla fornitura di pasti caldi ai bambini. L'amministrazione di Piovera vuole investire, ma il calo degli iscritti è un problema: «L'unica condizione che ci permetterà di mantenere in funzione questa struttura - sottolinea Pagella - *sono nuove iscrizioni*».